Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 26 giugno 2006

Decreto Dirigenziale n. 363 del 16 giugno 2006

Area Generale di Coordinamento Sviluppo attività Settore Terziario n. 13 - **Selezione delle iniziative turistiche di rilevanza nazionale ed internazionale "Eventi in...Campania" nell'ambito della programmazione per l'annualita' 2007 degli interventi promozionali per l'incremento dei flussi turistici in Campania. Approvazione Avviso pubblico** (con allegato).

Allegato sub A)

Regione Campania

Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI PROMOZIONALI PER L'INCREMENTO IN CAMPANIA

DEI FLUSSI TURISTICI ITALIANI ED ESTERI PER L'ANNUALITÀ 2007

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

"Eventi in….. CAMPANIA "

Premessa

L'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero nell'anno 2007.

Come stabilito nel "Programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2006", approvato con D.G.R. n. 361 del 17/03/2006, allo scopo di pervenire alla definizione del Programma degli "*Eventi in…..*Campania" per l'anno 2007, la Regione Campania, sulla scorta della edizione 2006, promuove una selezione di Progetti di notevole impatto mediatico e di grande rilevanza internazionale, finalizzati all'aumento dell'attrattività del territorio regionale verso i potenziali flussi turistici organizzati e non. Tali Progetti, grazie al loro tempestivo inserimento nella programmazione degli Eventi straordinari per l'annualità 2007, costituiranno elemento di ulteriore richiamo nell'ambito di pacchetti turistici per *tour operator.*

In attuazione di quanto sopra, la Regione Campania, attraverso l'Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali, intende acquisire, senza che ciò comporti alcun obbligo a proprio carico e con riserva di valutare la finanziabilità di quanto proposto, progetti promozionali in materia turistica - "*Eventi in…* Campania"- aventi valore strategico e coerenti con gli obiettivi sopra specificati e con le linee programmatiche generali.

La Regione si riserva di sostenere tali iniziative, nell'ordine massimo del 70% del valore complessivo del progetto e comunque con un finanziamento non superiore a € 750.000,00 per ciascun progetto, a valere sui fondi ordinari stanziati alla U.P.B. 2.9.26, Cap. 4401, per un importo massimo di € 6.500.000,00, del Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2006, e su risorse che si renderanno disponibili del POR Campania 2000/2006 Misura 2.1, per le iniziative coerenti con la stessa Misura 2.1.

Ai fini della concessione del finanziamento saranno presi in considerazione solo progetti in possesso del requisito della sostenibilità ambientale.

La Regione Campania – Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali - si riserva la facoltà di proporre e realizzare iniziative proprie.

Art. 1 Obiettivi.

Coerentemente con le finalità in premessa indicate, i Progetti "*Eventi in*…..Campania" assumeranno come obiettivi specifici di riferimento:

1. il rafforzamento della più ampia conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
2. la creazione di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania ricomprese nei Progetti Integrati (PI) Grandi Attrattori Culturali (GAC) e Turistici, negl'Itinerari Culturali e in zone di particolare pregio turistico, nonché l'integrazione delle componenti della offerta culturale e turistica;
3. il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
4. la destagionalizzazione dei flussi turistici, favorendo arrivi e presenze al di fuori dei periodi di alta stagione, attraverso una diversa rappresentazione del prodotto campano;
5. l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica.

Art. 2 Oggetto dell'Avviso

Il presente *Avviso* definisce le modalità ed i termini per la presentazione dei Progetti "*Eventi in…* Campania", da realizzare nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2007.

Si intendono quali "*Eventi in*…..Campania" le iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, a dimensione non locale, consistenti in manifestazioni ad alta attrattività, che rappresentino un appuntamento di significativo rilievo per lo sviluppo del comparto turistico, (mostre, spettacoli, eventi sportivi, rassegne teatrali e musicali, simposi, ecc.), in grado di rendere sempre più esclusiva l'offerta turistica e culturale della Campania.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti (di seguito Soggetti Beneficiari).

Sono ammessi alla presentazione dei Progetti i seguenti Enti, ricadenti sul territorio della Regione Campania:

- Enti Provinciali per il Turismo;
- Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo;
- Province;
- Comuni capoluogo;
- Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania.

I **Comuni non Capoluogo** possono beneficiare direttamente dei finanziamenti di cui al presente Avviso presentando propri Progetti all'Amministrazione Provinciale di appartenenza, che avrà cura di procedere alla selezione e alla successiva trasmissione degli stessi, per conto di detti Comuni, alla Regione Campania con le modalità ed entro i termini di cui al successivo art. 4.

In ogni caso, i Progetti che ciascuna Provincia può presentare complessivamente, inclusi i progetti presentati dai Comuni non capoluogo, non dovranno superare il numero massimo indicato nel successivo art. 4.

Art. 4 Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso.

Gli Enti interessati dovranno far pervenire alla Regione Campania – A.G.C. Sviluppo Attività Settore Terziario - Settore Sviluppo e Promozione Turismo - Centro Direzionale Isola C/5 5° piano 80143 Napoli – a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o con consegna a mano, le istanze di partecipazione con la

documentazione richiesta allegata, in plico chiuso, sigillato e controfirmato, **a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del 24/07/2006.**

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all'indirizzo sopra specificato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente; pertanto, ove, per qualsiasi motivo lo stesso non fosse giunto a destinazione in tempo utile, determinando l'esclusione dalla procedura di selezione dell'Ente, questo non potrà accampare diritti o pretese di alcun genere a causa di tale esclusione.

Le iniziative promosse direttamente dalla Giunta Regionale - Assessorato al Turismo e ai Beni Culturali - derogano dal limite temporale prefissato.

Le buste dovranno recare in evidenza la dicitura *"Avviso per la selezione delle iniziative turistiche – "Eventi in…..* Campania*" – Annualità 2007"* -, l'indicazione dettagliata del mittente, comprensiva di numero di telefono e fax e del numero di progetti contenuti.

Ogni soggetto proponente potrà presentare max 3 Progetti. La Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania max 5.

Gli Enti che intendono proporre più di un Progetto dovranno presentare, in un unico plico, buste distinte, chiuse e sigillate, per ciascun Progetto.

Ciascuna busta dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. la domanda di finanziamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da un suo delegato, con indicazione del referente del progetto, dei recapiti telefonici, dei numeri di fax e delle e-mail cui indirizzare le comunicazioni;
2. il Progetto "*Eventi in…..Campania"*, comprensivo del Piano di Comunicazione, che specifichi almeno i seguenti elementi:
   - finalità;
   - obiettivi;
   - programma dettagliato;
   - date di svolgimento degli eventi;
   - luogo di svolgimento;
   - nominativo del Direttore Artistico e relativo *curriculum*;
   - tipologia principale dei destinatari (turista tipo) ;
   - modalità e tempi di attuazione;
   - risultati attesi, con particolare attenzione ai flussi turistici movimentabili;
   - mercato nazionale/internazionale di riferimento;
   - "Piano di comunicazione" redatto conformemente alle indicazioni di cui al successivo art. 7;
   - "Piano Finanziario", comprensivo delle voci di uscita necessarie alla realizzazione del progetto e di tutte le voci di entrata previste, con particolare riferimento alle voci relative:
     - alla diretta partecipazione finanziaria del soggetto richiedente;
     - agli altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati;
     - ad ogni altra entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc…);
3. l'atto deliberativo di Giunta o di altro organo competente, in copia conforme all'originale, con il quale l'Ente interessato approva il Progetto, completo di Piano della Comunicazione e Piano Finanziario, e ne richiede il finanziamento;
4. dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'Ente, o di un suo delegato, e del responsabile del procedimento dall'Ente stesso individuato, corredata da copia dei relativi documenti di identità, attestante la titolarità del progetto da parte dell'Ente proponente medesimo, ovvero, idonea documentazione, in originale o in copia conforme all'originale, che attesti il diritto all'uso del marchio, del format, ecc… nel caso in cui il Progetto proponga la realizzazione di un evento tutelato dal diritto di autore.

Nessun compenso e/o rimborso spetta agli Enti interessati per la presentazione della documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso. La documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

Le spese relative alla elaborazione dei Progetti di cui al presente *Avviso* sono a totale carico dei soggetti partecipanti. Le stesse non potranno essere computate nella base di calcolo per ottenere il finanziamento regionale.

Art. 5 Esame delle domande di partecipazione.

I Progetti presentati saranno valutati da una Commissione intersettoriale interna all'Amministrazione Regionale, composta da dipendenti dei Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Tutela Beni Pesistici, Ambientali e Culturali da costituirsi con atto monocratico del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
In esito alla valutazione dei Progetti presentati, la Commissione procederà alla redazione della relativa graduatoria, che sarà approvata dal Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, il quale provvederà a darne apposita comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Si precisa che costituiranno motivo di esclusione, oltre a quelli già di volta in volta indicati, i seguenti casi:
a) domanda pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso, quale ne sia la causa;
b) mancanza, in tutto o in parte, della documentazione richiesta e/o difformità della stessa a quanto disposto nel presente Avviso;
c) domande prive della firma in calce da parte del legale rappresentante dell'Ente o di un suo delegato.

Art. 6 Valutazione dei Progetti e criteri di priorità.

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. Il punteggio massimo conseguibile è di 100 punti.

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di selezione	**Punteggi**
Coerenza interna (efficienza), intesa come qualità tecnico-funzionale ed economica del progetto	Max 15
Coerenza esterna (efficacia), intesa come capacità del progetto di dare attuazione agli obiettivi di cui all'art. 1 del presente Avviso ed in particolare agli obiettivi n. 1 e 3	Max 15
Capacità di attivazione di flussi turistici fuori dai periodi di alta stagione	Max 13
Capacità di aumentare la permanenza media dei turisti	Max 13
Valorizzazione dell'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche	Max 12
Localizzazione dell'iniziativa all'interno dei PI GAC e Turistici o Itinerari Culturali o zone di particolare pregio turistico	Max 12
Coerenza interna del Piano di Comunicazione e sua congruenza con le finalità e gli obiettivi del Progetto	Max 11
Entità della partecipazione finanziaria al progetto dell'Ente beneficiario del finanziamento, comprensiva di eventuali altri contributi e/o finanziamenti pubblici/privati: a) partecipazione fino al 30 % dell'importo del Progetto (*) punti 0 b) partecipazione fino al 40% dell'importo del Progetto (*) in percentuale punti fino a 1 c) partecipazione fino al 50% dell'importo del Progetto (*) in percentuale punti fino a 4 d) partecipazione fino al 60% dell'importo del Progetto (*) in percentuale punti fino a 9 e) partecipazione oltre il 60% dell'importo del Progetto (*) punti 9 *La partecipazione finanziaria dell'Ente proponente deve essere espressamente formalizzata nell'atto di approvazione del Progetto (atto deliberativo di Giunta o di altro organo competente).	Max 9
Totale	**Max 100**

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base della graduatoria approvata, avranno conseguito il punteggio maggiore, sino ad esaurimento delle risorse:

a) sia a valere sui fondi POR Campania 2000/2006 afferenti l'Asse II, Misura 2.1, disponibili;

b) sia a valere sui fondi ordinari stanziati nel Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2006 sulla U.P.B. 2.9.26, Cap. 4401, fino a un massimo di € 6.500.000,00.

Si precisa che per l'assegnazione dei finanziamenti si procederà successivamente alla determinazione delle risorse finanziarie con i necessari provvedimenti deliberativi, mediante lo scorrimento della indicata graduatoria dei progetti selezionati, fino ad esaurimento della disponibilità dei fondi così come sopra determinati.

Art. 7 Piano di Comunicazione.

Considerato che la promozione dell'evento rappresenta una parte rilevante per il conseguimento delle finalità previste dal presente Avviso, a fronte del finanziamento regionale, al Soggetto Beneficiario è richiesto, in aggiunta alle azioni di comunicazione intraprese dalla Regione Campania, di integrare la pubblicizzazione dell'iniziativa proposta attraverso:

- la realizzazione e la diffusione su scala nazionale/internazionale di materiale promozionale cartaceo (brochure, depliant, locandine, ecc…);
- la realizzazione e la relativa affissione, almeno su scala provinciale/regionale, di manifesti pubblicitari;
- l'acquisizione di spazi pubblicitari e/o pagine redazionali su quotidiani e/o riviste a diffusione nazionale/internazionale.

Il Piano di Comunicazione preliminare, da presentare unitamente alla documentazione di cui al p. 2 dell'art. 4 del presente Avviso, dovrà fornire indicazioni circa:

- l'analisi del contesto all'interno del quale si collocano le azioni di comunicazione da realizzare;
- la dettagliata descrizione delle azioni di comunicazione;
- gli obiettivi strategici delle azioni di comunicazione;
- i destinatari delle azioni di comunicazione;
- gli strumenti e i media da utilizzare;
- i metodi di verifica e di misurazione dei risultati prefissati;
- la spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario.

In particolare, il soggetto beneficiario dovrà utilizzare su tutto il materiale promo/pubblicitario previsto il *brand* dell'Assessorato al Turismo ed i loghi istituzionali della Regione Campania e dell'Unione Europea, opportunamente forniti dal Settore Sviluppo e Promozione Turismo.
Qualora il progetto sarà cofinanziato con risorse POR Campania 2000/2006, il beneficiario finale dovrà, inoltre, osservare tutte le disposizioni amministrative in materia di applicazione del *"Reg. (CE) 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000 relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali"* nonché le indicazioni contenute nella D.G.R.C. n. 714 del 20/2/03 e nelle *"Linee Guida e strumenti per comunicare il POR Campania 2000/2006".*
In caso di ammissione a finanziamento dovrà essere presentato, entro il termine indicato al successivo art. 8, quale parte integrante del Progetto esecutivo, il Piano di Comunicazione esecutivo
(o programma esecutivo), contenente, oltre a quanto già previsto nel Piano preliminare:

- il cronogramma delle azioni in riferimento alla data di realizzazione dell'evento;
- le bozze dei prodotti grafici/digitali/spot/cartellonistici che si intendono realizzare;
- indicazioni sulla quantità di prodotti che si intendono realizzare e sui tempi di diffusione/ permanenza per ogni tipologia di media utilizzato;
- indicazioni dettagliate sulla spesa del Piano di Comunicazione nel piano finanziario.

Il Settore Sviluppo e Promozione Turismo, prima di procedere all'approvazione del Piano di Comunicazione esecutivo, potrà richiedere integrazioni alle azioni di comunicazione programmate, in relazione alla specificità del progetto, in tempo utile e comunque prima della realizzazione dell'iniziativa.

Art. 8 Obblighi ulteriori a carico del soggetto beneficiario.

Per i Progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, i soggetti beneficiari dovranno presentare al Settore Sviluppo e Promozione Turismo il Progetto Esecutivo dell'evento, comprensivo del Piano di Comunicazione esecutivo, entro e non oltre la data indicata nell'apposita comunicazione inviata da parte del predetto Settore.

Al Progetto Esecutivo, formalmente approvato dal competente organo dell'Ente beneficiario, dovrà essere allegato il definitivo quadro economico indicante tutte le spese necessarie alla realizzazione dell'evento distinte per tipologia, e tutte le entrate, pubbliche e/o private, destinate alla totale copertura delle prime.

Si precisa che il quadro economico definitivo dovrà contenere l'indicazione delle uscite e delle entrate già rappresentate nel Progetto preliminare partecipante alla selezione; ciò vale inderogabilmente per le entrate (sia pubbliche, sia private), in quanto l'entità delle stesse costituisce criterio di valutazione del Progetto preliminare. Saranno ammesse esclusivamente variazioni di modesta entità nelle singole voci del quadro delle uscite, dovute al maggior dettaglio del quadro economico stesso, ferme restando la qualità del progetto e la somma complessiva necessaria per realizzarlo.

Art. 9 Esecuzione del Progetto approvato ed erogazione del finanziamento.

La Regione, si riserva, nei limiti delle risorse disponibili a valere sul bilancio 2006 e/o sui fondi POR Campania 2000/2006, di determinare il numero delle iniziative che saranno oggetto di finanziamento e la percentuale del finanziamento stesso che, in ogni caso, non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto e, comunque, per un importo non superiore a € 750.000,00.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla realizzazione del Progetto nella piena osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente in materia, per assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare si richiama all'osservanza dei principi e delle disposizioni contenute nei Regolamenti comunitari n. 1260/1999, n. 1685/2000, n. 438/2001, n. 2355/2002 , n. 1159/2000 e n. 448/2004 e del "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con D.G.R.C. n. 665 del 31/05/2005 in merito all'ammissibilità al POR Campania 2000-2006 delle spese indicate nel progetto.
Per quanto attiene alla Misura 2.1, le spese ammissibili saranno esclusivamente quelle previste dal Complemento di programmazione del POR Campania 2000/2006 con riferimento alla stessa Misura 2.1.

L'importo del finanziamento potrà essere erogato, previa presentazione di apposita richiesta, in relazione alla specificità dell'evento:
- in via anticipata, secondo le modalità previste dal "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania" approvato con D.G.R.C. n. 665 del 31/05/2005;
- per stati di avanzamento; in tal caso, l'istanza dovrà essere accompagnata dal provvedimento con il quale l'Ente Beneficiario approvi lo stato di avanzamento del quale si richiede la liquidazione, nonché dalla relativa documentazione contabile ed amministrativa in copia conforme all'originale.

La liquidazione del saldo del finanziamento avverrà a seguito:

a) della trasmissione del provvedimento dell'Ente Beneficiario con il quale si attesti l'effettiva e regolare esecuzione dell'azione e se ne approvi la rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute;
b) della trasmissione di copia conforme di tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla realizzazione dell'evento, comprovante l'ammontare della totalità delle spese sostenute , nonchè
c) della presentazione di copia di tutto il materiale promo/pubblicitario realizzato per l'iniziativa, come specificato al precedente art. 7.

Si precisa che nella realizzazione dell'evento ammesso a finanziamento dovrà essere in tutto rispettato il quadro economico allegato al Progetto esecutivo.
Qualora in sede di rendicontazione dovesse emergere uno scorrimento al ribasso della spesa per la realizzazione dell'evento, l'importo del finanziamento regionale sarà adeguato in modo proporzionale alla effettiva spesa finale.

L'importo del finanziamento è omnicomprensivo, incluso il costo dell'IVA.

La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo degli eventi.

Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite.
Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.

Art. 10 Tempi di realizzazione.

Il progetto dovrà essere realizzato inderogabilmente secondo il cronoprogramma indicato dall'Ente Beneficiario, pena la revoca del finanziamento. In particolare, si precisa che le date di realizzazione degli eventi dovranno coincidere con quelle indicate nel Progetto preliminare, partecipante alla selezione. Variazioni al cronoprogramma potranno essere ammesse solo in presenza di cause eccezionali e, comunque, previa autorizzazione da parte del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, pena la revoca del finanziamento.

Art. 11 Diritti sui Progetti.

L'amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso gli Enti partecipanti utilizzino nei Progetti presentati alla selezione soluzioni di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

Art. 12 Tutela privacy.

La Regione Campania tratterà i dati conferiti in relazione al procedimento in esame nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 13 Responsabile del procedimento.

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente *Avviso* è la Sig.ra Cilli Annamaria, Settore Sviluppo e Promozione Turismo, CD Is. C/5, Napoli – Tel. 0817968768 – Fax 0817968528 – e-mail a.cilli@maildip.regione.campania.it.

Art. 14 Informazioni sull'*Avviso pubblico.*

Il presente Avviso è reperibile in internet, sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Promozione e Sviluppo Turismo ai recapiti sopraindicati.

Il Dirigente del Settore
Sviluppo e Promozione Turismo
avv. Giuseppe Carannante